

Verbale del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali del 30/11/2021

L'anno duemilaventuno, addì 30 del mese di novembre, alle ore 11:30, si è riunito su piattaforma Webex, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali, convocato con nota inviata per posta elettronica il 23/11/2021 con la Presidenza del prof. Enrico Marchi, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Organizzazione del CdS
3. Provvedimenti per la didattica
4. Pratiche studenti

Alla seduta risultano:

Num.	Docente	P	AG	A
1	Agnoletti Mauro			X
2	Bindi Marco			X
3	Castelli Giulio		X	
4	Certini Giacomo	X		
5	Chirici Gherardo			X
6	Cocozza Claudia	X		
7	Fagarazzi Claudio			X
8	Ghelardini Luisa	X		
9	Goli Giacomo		X	
10	Maltoni Alberto	X		
11	Marchi Enrico	X		
12	Mastrolonardo Giovanni			X
13	Neri Francesco		X	
14	Nocentini Susanna		X	
15	Paffetti Donatella	X		
16	Pietramellara Giacomo	X		
17	Preti Federico	X		
18	Rossi Giuseppe	X		
19	Sacchelli Sandro	X		
20	Salbitano Fabio	X		
21	Santoro Antonio	X		
22	Selvi Federico			X
23	Togni Marco			X
24	Travaglini Davide	X		

Assume le funzioni di Presidente il Prof. Enrico Marchi e quella di Segretario il prof. Sandro Sacchelli.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara valida e aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1 Rappresentanti studenti

La Scuola di Agraria ha emanato il Decreto n. 12113/2021 Prot. n. 297452 del 10/11/21 inerente la rappresentanza degli studenti nel CdS. La nota sottolinea come le elezioni per le rappresentanze studentesche nei corsi di studio si sono tenute nel mese di maggio 2021 e che, avendo cadenza biennale, le successive si terranno nella primavera del 2023; inoltre i due studenti del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e tecnologie dei sistemi forestali” eletti per il biennio 2021/2023 hanno entrambi rassegnato le proprie dimissioni.

Con queste premesse, il Presidente del CdS illustra l’avviso emanato con cui si richiedeva agli studenti del Corso di Studio in “Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali” di far pervenire alla segreteria del Corso di Laurea presso la Scuola di Agraria una manifestazione di disponibilità ad essere invitati, in qualità di uditori, alle sedute del Consiglio, qualora il Presidente del CdS lo ritenesse opportuno nei modi, nei termini e per le tematiche ritenute rilevanti. Gli studenti che manifesteranno la propria disponibilità potranno essere invitati alle sedute del Consiglio di Corso di Studio; tale partecipazione, in qualità di semplici uditori da consultare, non comporterà la titolarità di alcun diritto, né dell’esercizio del diritto di voto. La scadenza per tale manifestazione di interesse era fissata per le ore 13:00 del giorno mercoledì 24 novembre 2021.

E’ risultata una manifestazione di interesse presentata dallo studente Giammarco Dadà (matr. 7064843); il dott. Giammarco Dadà, presente alla seduta odierna del Consiglio, si è reso disponibile come uditore e sarà invitato alle prossime sedute fino alla elezione dei nuovi rappresentanti degli studenti.

1.2 Legge Lauree abilitanti

Il presidente informa il Consiglio che in data 19.11.2021 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 8 novembre 2021, n. 163 “Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti”. La nuova legge istituisce le lauree magistrali abilitanti all’esercizio delle professioni di odontoiatra, farmacista, veterinario e psicologo e all’art. 4 prevede anche “Ulteriori titoli universitari abilitanti” che potranno essere istituiti su proposta del Ministro dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro vigilante sull’ordine o sul collegio professionale competente, previa richiesta delle rappresentanze nazionali degli ordini o dei collegi professionali di riferimento. Le lauree abilitanti dovranno prevedere un tirocinio-valutativo e la prova di esame finale dovrà includere una prova pratica valutativa. La legge prevede inoltre per le lauree abilitanti una composizione paritetica, personale docente e rappresentanti degli ordini professionali, delle commissioni giudicatrici dell’esame finale.

2. Organizzazione del CdS

Il Presidente propone l’aggiornamento dell’Organigramma come riportato di seguito (variazioni in grassetto e grassetto-barrato):

Presidente: Enrico Marchi

Vicepresidenti: Gherardo Chirici, ~~Paolo Capretti~~

Segretario: Sandro Sacchelli

Tutor Universitario: Marco Togni, Giovanni Mastrodonardo

Comitato per la didattica: ~~Paolo Capretti~~, Giacomo Certini, Gherardo Chirici, Luisa Ghelardini, Enrico Marchi, Susanna Nocentini, Donatella Paffetti, Giacomo Pietramellara, Federico Preti, Sandro Sacchelli, Marco Togni, *Studente:* Giammarco Dadà (uditore) ~~Alessio Magni~~

Gruppo di riesame: Enrico Marchi, Claudia Cocozza, Giacomo Goli, Iacopo Battaglini, ~~Alessio Magni~~-Giammarco Dadà (uditore)

Comitato di indirizzo: Filippo Bussotti, ~~Paolo Capretti~~, Luisa Ghelardini, Enrico Marchi, Giacomo Goli, Sandro Sacchelli, Fabio Salbitano, Davide Travaglini

Delegato per la valutazione dei corsi, nulla osta e pratiche studenti: Luisa Ghelardini, Giacomo Pietramellara

Delegato per il tirocinio: Claudio Fagarazzi, Giacomo Goli

Delegato per l'orientamento: ~~Marco Togni~~, Giuseppe Rossi

Delegato per i piani di studio: Giacomo Goli

Delegato per le esercitazioni: Gherardo Chirici, Donatella Paffetti

Delegato Erasmus, tirocini estero e internazionalizzazione: Gherardo Chirici, Enrico Marchi

Delegato per la qualità: Claudia Coccozza

Delibera 2

Il Consiglio unanime approva la proposta di modifica all'organigramma.

3. Provvedimenti per la didattica

3.1 Innovazione digitale della didattica

Il presidente comunica che il giorno 24 novembre ha partecipato ad un incontro organizzato dalla Rettrice sull'innovazione digitale della didattica, aperto a tutti i presidenti delle lauree magistrali di Ateneo. Durante la riunione sono stati descritti gli aspetti legati al tema in oggetto come di seguito descritto.

L'improvvisa situazione degli ultimi anni ci ha fatto riflettere sull'utilizzo di nuovi strumenti per l'innovazione della didattica. In tal senso, molti Atenei hanno già messo in campo alcune azioni mirate. L'Ateneo ha istituito un Gruppo di lavoro per l'"Innovazione digitale della didattica" che sta lavorando su progetti pilota per i CdS magistrali., al fine di trovare soluzioni coerenti alle specificità dei singoli corsi per individuare soluzioni diverse ottemperando alla nostra missione di Università pubblica.

Le attività in atto hanno l'obiettivo di:

- ✓ migliorare la qualità della didattica;
- ✓ soddisfare i bisogni di flessibilità degli studenti;
- ✓ migliorare il livello di internazionalizzazione dei singoli corsi.

Già a partire dal 2019, le Linee guida per l'impiego della didattica on line nei corsi di studio (approvate dal Senato Accademico in data 29.4.2019 e 21.5.2019) prevedono che la didattica online debba comprendere attività di didattica erogativa e interattiva:

1. per didattica erogativa si intende l'insieme delle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione di contenuti da parte del docente (registrazione audio o video, lezioni in web-conference o varianti assimilabili);
2. per didattica interattiva si intende: l'insieme degli interventi didattici rivolti dal docente tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), generalmente sotto forma di dimostrazioni spiegazioni aggiuntive presenti in faq, mailing list, web forum (dimostrazione o suggerimenti operativi sulla risoluzione di un problema, esercizio o similari).

Le medesime linee guida evidenziano che:

- a. nei corsi di studio istituiti in modalità convenzionale il totale dei crediti erogati in modalità on line non deve superare il 10% dei crediti delle attività formative del corso di studio;
- b. nei corsi di studio istituiti in modalità mista il totale dei crediti erogati in modalità on line è superiore al 10%, ma inferiore ai 2/3 dei crediti delle attività formative del corso di studio;

- c. nei corsi di studio istituiti in modalità prevalentemente a distanza il totale dei crediti erogati in modalità on line è superiore ai 2/3 dei crediti totali delle attività formative del corso di studio, ma inferiore al 100%;
- d. nei corsi di studio istituiti in modalità integralmente a distanza tutte le attività formative sono svolte in modalità on line, fatte salve le prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.

L'interesse dell'Ateneo si focalizza sui casi a), b) e c) al fine di definire un prototipo tenuto conto delle caratteristiche del nostro Ateneo: "pubblico e in presenza". In relazione a quanto precede, si chiede la vostra disponibilità a partecipare alla sperimentazione finalizzata all'introduzione della didattica blended, intesa come alternanza di didattica d'aula e didattica online, all'interno dei Corsi di Studio da voi coordinati e sulla base delle loro specifiche esigenze. La partecipazione alla sperimentazione può avvenire in diverse forme:

- livello base: caso a. visto sopra - modalità blended per uno o più insegnamenti, ma senza superare la quota del 10% di crediti erogabili online nei corsi tradizionali; questa soluzione non comporta alcuna modifica degli ordinamenti;
- livello intermedio: caso b. visto sopra - modalità blended per uno o più insegnamenti, superando la quota del 10% di crediti erogabili online ma rimanendo al di sotto dei 2/3 dei crediti delle attività formative del corso di studio; questa soluzione comporta una modifica degli ordinamenti, a meno che il corso non sia già in modalità mista;
- livello avanzato: caso c. visto sopra - modalità blended per più insegnamenti, superando la quota dei 2/3 di crediti erogabili online ma rimanendo al di sotto del 100% dei crediti delle attività formative del corso di studio; questa soluzione comporta una modifica degli ordinamenti, a meno che il corso non sia già in modalità mista.

Le scelte relative alla trasformazione dei corsi in modalità erogative miste devono essere guidate dall'analisi dei bisogni formativi e dalle specificità disciplinari; infatti, non tutti i contenuti possono essere trattati a distanza, viceversa ci sono dei contenuti che possono trovare nella didattica online una possibilità di valorizzazione. In ogni caso, si tratta di riprogettare la didattica mettendo al centro la qualità degli apprendimenti e il coinvolgimento degli studenti.

Entro il 15/12/2021 dovremo comunicare l'adesione al progetto.

Delibera 3.1

Il Consiglio visti gli obiettivi e le modalità di partecipazione del progetto, unanime delibera di partecipare al progetto secondo la modalità blended per uno o più insegnamenti, ma senza superare la quota del 10% di crediti erogabili online nei corsi tradizionali.

4. Pratiche studenti

4.1. Richiesta di ammissione al corso di studio

Il Presidente ricorda che, come previsto dal Regolamento Didattico, l'iscrizione al corso di L.M. in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali richiede il possesso di una laurea di primo livello e di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza dei metodi e contenuti scientifici nella conoscenza delle discipline di base dell'ambiente e nelle discipline generali delle Scienze Forestali, propedeutiche alle discipline caratterizzanti della classe LM 73. I laureati devono aver comunque conseguito non meno di 45 CFU in ambiti disciplinari tipici della formazione bioambientale e agro-forestale di seguito riportati, o una formazione equivalente sia per le lauree conseguite in Italia che all'estero. Ambito economico e giuridico AGR/01 Economia ed estimo rurale; IUS/03 Diritto agrario; IUS/14 Diritto dell'unione europea; SECS-P/06 - Economia applicata;

SECS/S01 - Statistica) Ambito agro-forestale ed ambientale: AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee; AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree; AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura; AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali; AGR/07 Genetica agraria; AGR/11 Entomologia generale e applicata; AGR/12 Patologia vegetale; AGR/13 Chimica agraria; AGR/16 Microbiologia agraria; AGR/19 Zootecnia speciale. Ambito formazione biologica. BIO/01 Botanica generale; BIO/02 Botanica sistematica; BIO/03 Botanica ambientale e applicata; BIO/04 Fisiologia vegetale; BIO/05 Zoologia; BIO/07 Ecologia; BIO/09 Fisiologia; BIO/10 Biochimica; BIO/18 Genetica; BIO/19 Microbiologia; Ambito formazione chimica: CHIM/03 Chimica generale e inorganica, CHIM/06, Chimica organica, CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali; Ambito dell'industria del legno: AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali; AGR/09 Meccanica agraria; ICAR/09 Tecnica delle costruzioni; ICAR/13 Disegno industriale; ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento; ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione; ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali; ING-IND/29 Ingegneria delle materie prime; Ambito difesa e del riassetto del territorio: AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali; AGR/14 – Pedologia; GEO/02 Geologia; GEO/05 “Geologia applicata; GEO/08 - Geochimica e vulcanologia; ICAR/06 -Topografia e Cartografia; ICAR/07 (Geotecnica) Ingegneria. Il CdS stabilirà caso per caso il numero di CFU riconosciuti validi tra quelli già acquisiti e le eventuali integrazioni curriculari indispensabili per l’accesso al corso di laurea magistrale. I laureati il cui curriculum di studio soddisfa i requisiti suesposti possono iscriversi al corso di laurea magistrale, dopo verifica della personale preparazione. I requisiti curriculari indicati sono da ritenersi automaticamente soddisfatti per i laureati nelle classi delle lauree di 1° livello in L25 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI, L26 – SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI e L38 -SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI di tutti gli atenei italiani, nonché i laureati della ex classe 20 (Scienze Agrarie forestali e alimentari) con laurea conseguita presso qualunque ateneo italiano. L’ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza della lingua inglese da parte dello studente ad un livello che consenta l’utilizzo della letteratura scientifica internazionale (livello B2). Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale stabilisce, per coloro i quali abbiano già acquisito un titolo di studio in una laurea specialistica o in una di durata quadriennale o quinquennale di precedenti ordinamenti, le modalità di riconoscimento dei crediti già acquisiti e validi per l'ammissione alla laurea magistrale. Sono altresì ammessi senza necessità di integrazioni didattiche i laureati quadriennali o quinquennali di qualsiasi corso tenuto presso una Scuola di Agraria italiana. Personale preparazione: l’accesso all’iscrizione dei laureati è comunque subordinato ad una prova individuale di valutazione della preparazione personale attraverso un colloquio a cura di una commissione di docenti nominata dal Presidente del Corso di Studio. Gli studenti con una votazione finale di almeno 90/110 sono esentati dalla prova individuale. Il Presidente illustra le richieste di valutazione per l’ammissione al corso di studio di:

Omissis

Omissis

Alle ore 12.25 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale – approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte – che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario

Il Presidente

(prof. Sandro Sacchelli)

(Prof. Enrico Marchi)